

PREMESSA

Come richiesto, con protocollo n.2162 del 08/01/09, dal Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Lucca e Pisa, sede di Pisa, è stata redatta, conformemente al D.P.G.R.T. n.26/R del 27/04/0, la carta della Pericolosità Geomorfologica.

Il Comune di Capannoli, come previsto dall'art. 32 delle NTA del PAI, ha provveduto ad adeguare la carta della pericolosità geomorfologica agli elaborati dell'Autorità di Bacino (l'adeguamento è stato recepito dal comitato tecnico nella seduta del 08/09/08).

L'elaborato richiesto è stato esteso all'intero territorio comunale.

1 - CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

Nella stesura della carta della pericolosità geomorfologica sono stati seguiti i medesimi criteri che avevano guidato la realizzazione delle tab 1 e 2 riportate al punto 3.1 della relazione tecnica di supporto al R.U.

Adottando i criteri riportati al paragrafo C.1 del D.P.G.R.T. n° 26/R , il territorio comunale è stato suddiviso in quattro classi a Pericolosità crescente e precisamente:

Pericolosità geomorfologica bassa (G.1): aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giaciture non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa.

Pericolosità geomorfologica media (G.2): aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giaciture dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto;

Pericolosità geomorfologica elevata (G.3): aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da intensi fenomeni erosivi e da subsidenza;

Pericolosità geomorfologica molto elevata (G.4): aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza;

Gennaio 2009

Dr. Geol. Emilio Pistilli

Dr. Geol. Claudio Nencini